

Codice A1614A

D.D. 24 settembre 2024, n. 732

Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1 lettera b). Legge regionale 14/2016. D.G.R. n. 2-7992 del 22/12/2023. Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero approvato con D.D. n. 1092/A1614A del 28/12/2023. Approvazione degli esiti istruttorie per l'assegnazione dei contributi. CUP J48H23001190002.



ATTO DD 732/A1614A/2024

DEL 24/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1 lettera b). Legge regionale 14/2016. D.G.R. n. 2-7992 del 22/12/2023. Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero approvato con D.D. n. 1092/A1614A del 28/12/2023. Approvazione degli esiti istruttorie per l'assegnazione dei contributi. CUP J48H23001190002.

Premesso che:

- la legge regionale n. 16/2008 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 1, comma 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la tutela e la valorizzazione dei tartufi e dell'ambiente naturale in cui si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane piemontesi;
- all'articolo 3, comma 1, lettera b), dispone che la Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento del terzo settore, realizzi e finanzi iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;

- la legge regionale n. 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", all'articolo 8, dispone che allo

scopo di valorizzare le risorse turistiche locali, favorire la loro conoscenza mediante l'attività di informazione, migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti è promossa la costituzione delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, anche denominate ATL, le quali, come previsto all'articolo 9, comma 1 della medesima legge regionale, svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati, quali, in particolare:

- promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici (articolo 9, comma 1, lettera c);
- contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica (articolo 9, comma 1, lettera d);

Premesso inoltre che:

- con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023 è stato approvato il “Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2023”, che tra le attività previste contempla, al punto 2.3, iniziative promozionali, informative, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero per la cui realizzazione sono destinati euro 49.500,00;

- con D.D. n. 852/A1614A/2021 del 22/12/2021 veniva affidata all’IPLA S.p.A. l’attuazione del piano di attività 2023 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvato con D.G.R. n. 2-7063 del 20 giugno 2023, procedendo alla sottoscrizione del relativo contratto, acquisito al protocollo n. 12341/2022 del 3 febbraio 2022, il quale comprende attività tecniche e di assistenza amministrativa per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, ai sensi dell’art. 1, comma 2 ter della l.r. n. 16/2008;

- con D.D. n. 941/A1614A/2023 del 04/12/2023, il Settore ha approvato l’atto integrativo al contratto tra Regione Piemonte e Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente – IPLA S.p.A. protocollo 12341/2022 del 03/02/2022 per la definizione delle modalità di gestione del Fondo di euro 531.800,00, relativo alle risorse finanziarie impegnate con la medesima determinazione, per l’attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2023, impegnando a favore della stessa l’importo di euro 531.800,00 sul capitolo di spesa n. 178150 (impegno riaccertato n. 2024/14943);

- con propria Deliberazione n. 2-7992 del 22 dicembre 2023 la Giunta regionale ha:

- approvato i criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione delle "Iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero" di cui all’Allegato A alla deliberazione stessa, quale parte integrante e sostanziale;
- destinato per l'attuazione delle sopracitate iniziative, la somma di Euro 49.500,00 corrispondenti al 9,3% circa delle risorse complessivamente assegnate dal medesimo Piano;
- dato atto che la suddetta somma trova copertura sul pertinente capitolo 178150 della Missione 9 Programma 5 del Bilancio regionale 2023-2025, annualità 2023;
- demandato al Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della deliberazione stessa;
- dato atto che i sostegni di cui al punto 1 sono concessi quali aiuti “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;

- con D.D. n. 1092/A1614A/2023 del 28 dicembre 2023, in attuazione delle sopra citata D.G.R. n. 2-7992 del 22 dicembre 2023, si è provveduto a:

- approvare il bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero e i relativi allegati;
- disporre l'apertura dei termini per l'adesione al bando a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per 60 giorni, termine di chiusura dello stesso;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la stessa determinazione, ai fini della successiva ammissione al sostegno;
- demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del sostegno a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 2-7992 del 22 dicembre 2023;
- fissare i termini del procedimento amministrativo in 90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza del bando;
- prendere atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017 n. 115, avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti che saranno concessi con tale provvedimento dovranno essere prontamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico;

Dato atto che:

- alla scadenza del bando in argomento, in data 11 marzo 2024, sono pervenute in totale n. 2 domande da parte, rispettivamente, dell'Azienda turistica locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte s.c.a.r.l. e dell'Ente turismo Langhe, Monferrato e Roero s.c.a.r.l.;

- con D.D. n. 307/A1614A del 30/04/2024 è stata istituita la Commissione di valutazione delle domande di contributo presentate, in attuazione di quanto previsto dal bando medesimo e ai sensi della D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione della Giunta regionale per gli anni 2024-2026;

considerato che la suddetta Commissione, riunitasi nelle date: 14 maggio 2024, 4 giugno 2024 e 3 settembre 2024, ha esaminato le istanze, i progetti pervenuti, ed i chiarimenti forniti in riscontro ad apposita richiesta del Settore "Foreste", sulla base dei criteri approvati con D.G.R. n. 2-7992 del 22 dicembre 2023 e delle disposizioni contenute nel bando approvato con D.D. n. 1092/A1614A/2023 del 28 dicembre 2023;

visti i verbali delle sopra citate sedute della Commissione, sottoscritti dai componenti e agli atti del Settore "Foreste", riportanti gli esiti della valutazione, comprese le prescrizioni volte ad assicurare la coerenza di tutte le azioni di progetto con la disciplina del sopra citato bando;

dato atto che:

- la liquidazione dell'importo di contributo assegnato ai beneficiari, conclusa la fase istruttoria sulla rendicontazione di spesa da questi presentata, sarà effettuata da IPLA S.p.A nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio

tartufigeno per l'anno 2023, che le trasferirà agli aventi diritto;

- il sopra citato Regolamento della Commissione Europea n. 1407/2013/UE del 18 dicembre 2013, che ha dettato disposizioni sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» ha cessato il proprio periodo di applicazione a decorrere dal 1° luglio 2024 (articolo 7 paragrafo 4);

- il nuovo regolamento Reg. (UE) n. 2023/2831 della Commissione europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», è stato approvato il 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 15 dicembre 2023), è entrato in vigore il 1° gennaio 2024 e si applica fino al 31 dicembre 2030 (articolo 8);

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione 2024-2026";
- la D.G.R. 29 marzo 2024, n. 21-8381 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;

- la legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. 31 gennaio 2024, n. 4-8114 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

per le motivazioni illustrate in premessa, sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta dalla Commissione di valutazione istituita con D.D. n. 603/A1614A del 29/07/2024, come riportati nel verbale agli atti del Settore Foreste:

1. di approvare l'elenco delle domande di sostegno ammesse, in coerenza con il bando approvato con D.D. n. 1092/A1614A/2023 del 28 dicembre 2023 in attuazione della D.G.R. n. 2-7992 del 22 dicembre 2023, costituente allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale riportante i titoli dei progetti ammessi al contributo ai sensi della l.r. 16/2008, per la realizzazione di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero per l'anno 2023, i punteggi attribuiti, i beneficiari, l'importo di contributo assegnato e la sintesi delle prescrizioni, dettagliate nei verbali della Commissione di valutazione;
2. di dare atto che gli importi assegnati ai beneficiari ammessi al contributo per la realizzazione di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero per l'anno 2023, trovano copertura sul capitolo 178150 della Missione 9 Programma 5 del Bilancio regionale 2024-2026, nell'ambito dell'impegno di spesa n. 2024/14943 disposto dal Settore "Foreste" con D.D. n. 941/A1614A del 4 dicembre 2023;
3. di dare atto che la liquidazione dell'importo di contributo assegnato ai beneficiari, conclusa la fase istruttoria sulla rendicontazione di spesa da questi presentata, sarà effettuata ad IPLA S.p.A, nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2023, che le trasferirà agli aventi diritto;
4. di prendere atto che, trattandosi di un aiuto concesso in regime de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L del 15 dicembre 2023, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati relativi all'aiuto concesso con tale provvedimento sono stati preventivamente registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico, provvedendo nel contempo alla verifica del massimale utilizzato (CAR 30529).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All_1_DD_ElencoBeneficiari_PromozioneTartufoNero2023.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Elenco domande di sostegno ammesse in applicazione della D.G.R. n. 2-7992 del 22/12/2023 e della D.D. 1092/A1614A del 28/12/2023
 CUP J48H23001190002
 Id Bando 103836

Titolo del progetto	Richiedente	Domanda		Punteggio	Importo progetto	Sostegno ammesso		RNA CAR	Visura Aiuti de minimis VERCOR	RNA COR	Sintesi prescrizioni
		N.	Data protocollo A1614A			Importo	Ritenuta acconto IRES (art. 28 DPR 600/73)				
Un viaggio sensoriale tra Monregalese, Langa Cebana e Val Tanaro alla ricerca e scoperta del tartufo nero – edizione 2024/2025	ATL DEL CUNEESE - Valli Alpine e Città d'Arte	38499	01/03/2024	68	€ 30.625,00	€ 23.520,00	€ 980,00	30529	30163085	22749080	1) per la verifica degli importi indicati "a forfait" la rendicontazione dovrà essere accompagnata da una relazione comparativa di differenti preventivi, che evidenzii le ragioni della scelta delle soluzioni adottate e giustifichi le spese sostenute.
Tutte le stagioni, le terre e le sfumature del tartufo	ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO E ROERO	43941	11/03/2024	40	€ 51.006,00	€ 24.000,00	€ 1.000,00	30529	30148785	22749169	1) in riferimento all'evento dedicato al tartufo nero sono ritenute ammissibili spese non superiori ad euro 5.000,00, finalizzate esclusivamente alle attività informative nei confronti di "un'ampia platea, giornalistica o di turisti" e per attività di cerca simulata, escursione con il trifulao, laboratori di cucina con tartufi freschi e le relative attività di comunicazione. Non sono ammissibili le altre spese, perché giudicate non direttamente riconducibili alle finalità del bando; 2) dovranno essere rendicontate le attività informative destinate ad un'ampia platea, giornalistica o di turisti", condotte dal CNST, pur se indicate come "allestimenti e intrattenimento"; 3) per la verifica degli importi indicati "a forfait" la rendicontazione dovrà essere accompagnata da una relazione comparativa di differenti preventivi, che evidenzii le ragioni della scelta delle soluzioni adottate e giustifichi le spese sostenute.